



CLUB ALPINO ITALIANO SEZIONE DI PADOVA GRUPPO VETERANI



REGOLAMENTO GRUPPO VETERANI

Ratificato dal Consiglio Direttivo del CAI di Padova del 21 febbraio 2013

Art. 1

All'interno della Sezione del CAI di Padova è costituito, ai sensi dell'art. 22 del Regolamento Sezionale, il GRUPPO VETERANI formato con parità di diritti da soci CAI della sezione ed aggregati in regola con il bollino dell'anno in corso.

Art. 2

Scopo del Gruppo è quello di andar per monti rimanendo uniti e di godere insieme delle bellezze offerte dalla natura, in particolare dalla montagna.

Art. 3

Il Gruppo ha autonomia organizzativa a norma dell'art. 22 del Regolamento Sezionale e propone l'organizzazione logistica di escursioni a livello turistico-culturale (T), escursionistico (E) ed escursionistico per esperti (EE) che non siano interferenti con altre escursioni organizzate dalla Commissione Escursionismo della Sezione.

Non sono ammesse iniziative o attività in concorrenza con quelle ufficialmente programmate dal Consiglio Direttivo del Gruppo e tanto meno iniziative personali proposte in nome o per conto del Gruppo Veterani.

Art. 4

Il Gruppo è retto da un Consiglio Direttivo, eletto dall'Assemblea dei componenti il Gruppo. Esso è composto da un massimo di 12 ed un minimo di 5 Consiglieri che, nella prima seduta del Consiglio, scelgono tra i componenti dello stesso il Presidente, il Vice Presidente, il Tesoriere, l'Incaricato dei rapporti con la Sezione ed il Segretario.

In caso di parità prevale il voto di chi presiede.

Il rinnovo dei Consiglieri viene effettuato in ragione di quattro per ogni anno; a parità di voti si considera eletto il Socio con maggior anzianità di iscrizione.

I Consiglieri durano in carica tre anni e sono rieleggibili; essi devono essere Soci e la nomina del Presidente deve essere ratificata dal Consiglio Direttivo della Sezione.

Devono essere altresì sottoposti a ratifica del Consiglio Direttivo della Sezione l'elenco dei Coordinatori logistici nonché i bilanci preventivi e consuntivi.

Il Consiglio Direttivo può invitare, di volta in volta, alle riunioni soci e non soci interessati ai problemi posti all'ordine del giorno.

Art. 5

Il Presidente rappresenta il Gruppo a tutti gli effetti e provvede al coordinamento delle varie attività.

In caso di assenza o impedimento è sostituito dal Vice Presidente.

Art. 6

L'Assemblea dei Soci del Gruppo viene tenuta una volta all'anno o quando il Direttivo lo ritiene necessario.

Le delibere vengono assunte a maggioranza semplice, per alzata di mano o mediante votazione segreta, a seconda delle volontà dell'Assemblea.

La convocazione, contenente l'ordine del giorno, viene fatta dal Presidente mediante avviso scritto almeno otto giorni prima dell'Assemblea.

Il Gruppo si riunisce in Assemblea ordinaria almeno una volta all'anno.

L'Assemblea straordinaria ha luogo su iniziativa del Presidente o su richiesta scritta di almeno 15 soci.

Art. 7

La partecipazione alle escursioni è riservata prioritariamente ai Soci CAI.

I partecipanti alle escursioni, devono valutare le proprie capacità nei confronti delle difficoltà che il percorso stesso presenta e, con la loro adesione all'escursione proposta, riconoscono di essere obbligati ad osservare le norme del presente Regolamento.

Art. 8

La conduzione di ogni escursione deve essere affidata ai coordinatori logistici a norma dell'art. 4 del presente Regolamento.

Art. 9

Il coordinatore logistico, a suo insindacabile giudizio, ha la facoltà di:

- nominare in emergenza, dei sostituti dei coordinatori ufficiali;
- variare od annullare le soste durante i viaggi di trasferimento;
- escludere coloro che presentano inadeguato equipaggiamento o appaiono fisicamente non idonei;
- assumere, anche durante l'escursione, ogni provvedimento che le condizioni personali dei partecipanti o la situazione della montagna o del tempo suggeriscono, variando, oppure annullando del tutto od in parte, il programma precedentemente stabilito.

Art. 10

Qualora vengano utilizzati mezzi personali per gli spostamenti, resta inteso che le escursioni hanno sempre inizio nel luogo in cui i partecipanti si incontrano con il coordinatore per iniziare il percorso a piedi, e terminano con il ritorno dei partecipanti ai mezzi o nel punto stabilito dal predetto coordinatore logistico.

Art. 11

I partecipanti sono tenuti ad osservare scrupolosamente gli orari stabiliti dal programma e le eventuali variazioni di volta in volta, loro comunicate, dal coordinatore.

Devono essere altresì rispettate le normali regole di correttezza nel contegno, nonché le indicazioni e/o raccomandazioni fornite dal direttore coordinatore.

Art. 12

Il partecipante che violi le norme di correttezza e di disciplina previste dal presente Regolamento può essere escluso dalle escursioni successive mediante delibera del Direttivo del Gruppo, avverso il deliberato del quale può essere interposto appello alla Presidenza della Sezione.

Art. 13

Le modifiche al presente Regolamento devono essere deliberate dall'Assemblea dei Soci del Gruppo e ratificate dal Consiglio Direttivo della Sezione.

Art. 14

Per quanto non previsto dal presente Regolamento si fa riferimento al Regolamento della Sezione nonché a quello generale del CLUB ALPINO ITALIANO.

Padova, 21 febbraio, 2013